

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Classe	LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione Continua) + LM-78 (Scienze filosofiche)
Nome del CdS	FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Sede didattica	Presidenza e segreteria didattica: Codacci Pisanelli Piazza Arco di Trionfo, 1 – Lecce Attività didattiche: Palazzo ex Cnos, via Salesiani, Lecce
Consiglio didattico CdS (composizione)	PROFF. G. BELGIOIOSO, G. INVITTO, F. MINECCIA, A. BRUNO, M. BRUSOTTI, F. FRONTEROTTA, F. A. MESCHINI, C. QUARTA, F. SOMAINI, L. TUNDO, S. BARBAGALLO, M. E. CORLIANO', M. C. FORNARI, G. RIZZO, M. SAVINI, M. PROTTI, I AGOSTINI . RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI: MAFALDA GRECO, EMANUELA ZITO
Presidente	PROF. FRANCESCO FRONTEROTTA
Indirizzo internet del CdS	http://scienzedellaformazione.unile.it/
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione (Classe 57 delle Lauree Magistrali in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua e Classe 78 delle Lauree Magistrali in Scienze filosofiche) è finalizzato a promuovere laureati in possesso di ampie conoscenze nella storia del pensiero filosofico, psico-pedagogico e scientifico, acquisite mediante l'approfondimento delle competenze già recepite nel primo ciclo di studi, l'incremento dell'uso della lingua originale nella lettura dei testi, nonché un approccio critico sempre più marcato, in grado di stimolare percorsi autonomi di riflessione e aprire nuove linee di ricerca. Completando così il percorso intrapreso con il Corso di laurea Interclasse in Scienze della formazione e saperi filosofici, i laureati del Corso magistrale acquisiranno tutte le competenze necessarie per definire prospettive professionali sufficientemente articolate e diversificate, capaci di rispondere ai bisogni sociali e culturali di natura diversa e variegata presenti sul territorio: dalle istituzioni scolastiche, pubbliche e private, e più in generale dai luoghi deputati all'insegnamento e alla progettazione, alla gestione e alla valutazione dei servizi socio-culturali e psico-educativi rivolti a un'ampia fascia di utenza. Da questo punto di vista, cruciale appare il riferimento all'ambito dell'educazione e della formazione permanente, che recupera un'eredità assai viva nel pensiero occidentale, fin dall'originaria idea greca della "paideia" come strumento fondamentale per la formazione del cittadino, che può essere rinnovata al fine di produrre un profilo intellettuale e professionale originale che individua la sua chiave di lettura più efficace e il suo obiettivo più proprio appunto nella figura del formatore, tanto nell'ambito delle diverse forme e modalità dell'insegnamento scolastico, quanto nell'ambito extra-scolastico dell'educatore professionale e socio-ambientale, concepito precisamente come agente preparato a interagire, all'interno o all'esterno delle strutture educative istituzionali, con l'urgente domanda sociale di formazione e capace di rispondervi efficacemente, con competenza e sensibilità. In piena corrispondenza con gli obiettivi sopraesposti, il conseguente percorso

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

	<p>formativo prevede un insieme coerente di attività che contemplano, accanto agli insegnamenti di base riferibili alle discipline filosofiche (M-FIL/01, 03, 06, 07) e pedagogiche (M-PED 01, 02, 03, 04), un sensibile apporto da parte delle discipline storico-politiche e sociologiche (SPS/04 e 08), storico-scientifiche (M-STO/01, 02, 04 e 05), senza trascurare l'apporto delle discipline logiche (M-FIL/02), artistiche (L-Art/05) e letterarie (L-Fil-Let/10).</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</i></p> <p>In tema di conoscenza e di capacità di comprensione e rielaborazione di dati conoscitivi, i laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione possiederanno un'elevata capacità di istituire collegamenti tra epoche storiche, tradizioni di pensiero ed ambiti disciplinari (particolarmente in virtù delle attività formative riferite ai SSD M-FIL/06, 07, M-PED/02 e SPS/08). Essi sapranno inoltre procedere con notevole sicurezza teorica e con competenza pratica nell'uso degli strumenti ermeneutici e critici necessari ad affrontare temi e problemi inerenti a più campi di ricerca e di studio e a rispondere in maniera critica, autonoma, consapevole e ponderata, ai questi posti dalla riflessione contemporanea, non soltanto sul piano teorico ed epistemologico (in virtù delle attività formative connesse ai SSD M-FIL/01 e 02), ma anche in relazione alle dimensioni etico-politica, storica, economico-sociale, scientifica, estetica, religiosa (in virtù delle attività formative connesse ai SSD M-FIL/03, M-STO/01, 02, 04, 05, SPS/04). Essi possiederanno altresì adeguate competenze metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua e alle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento (competenze acquisite attraverso le attività formative riferite specialmente ai SSD M-PED/03 e 04). I laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione acquisiranno inoltre le opportune competenze economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale e alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale; ancora, essi disporranno di conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione ai rapporti tra mercato del lavoro e domanda di formazione (specie in virtù delle attività formative riferite ai SSD M-PED/01, 04, SPS/04 e MED/42). Saranno altresì tratti peculiari dei laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione l'acquisizione di adeguate competenze nell'uso degli strumenti bibliografici (tradizionali, informatici e WEB) e una particolare padronanza dei principali strumenti informatici e telematici di comunicazione, con specifico riferimento alle metodologie della formazione a distanza e dell'e-learning (ottenute attraverso le attività formative connesse ai SSD M-FIL/01, M-PED/03 e 04). Infine il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione prevede per i propri laureati che essi giungano a possedere la capacità di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale almeno una lingua della UE (oltre all'italiano). Le conoscenze e capacità</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

di comprensione sopra richiamate saranno acquisite tramite gli insegnamenti previsti, integrati con esercitazioni guidate, seminari, partecipazione a convegni, e valutate tramite gli esami di profitto, eventuali prove scritte, tesine e relazioni individuali, tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione saranno in grado di sviluppare, applicare, riprodurre le conoscenze acquisite, nonché di rielaborarle in maniera originale e di riproporle per nuovi scopi. In particolare essi avranno acquisito la capacità di avvalersi delle suddette conoscenze per mettere a punto nuove linee di ricerca e nuove contestualizzazioni, anche in una prospettiva pluridisciplinare e multiculturale (grazie all'apporto delle attività formative riferite ai SSD L-Art/05, L-Fil-Let/10, SPS/04, 08). L'acquisizione di adeguati strumenti critici e di una profonda competenza nei contenuti di conoscenza (con riferimento alle attività formative connesse ai SSD M-FIL/01, 03, 06 e M-PED/02), li metterà in grado di affrontare con approccio adeguato tematiche e problematiche di volta in volta nuove o non familiari, giungendo a soluzioni opportune, frutto anche della sicura padronanza delle metodologie di ricerca educativa di natura storica, empirica e sperimentale negli ambienti formali, non formali e informali di formazione (acquisite specialmente attraverso le attività formative connesse ai SSD M-FIL/02, M-PED/01, 03, 04, M-STO/05). Le competenze sopra richiamate saranno acquisite tramite gli insegnamenti previsti, le esercitazioni e le attività seminariali integrative connesse a tali corsi, e tramite le attività laboratoriali. Un ruolo rilevante sarà svolto in tal senso dall'esperienza di tirocinio e dalla predisposizione della prova finale. Tali competenze saranno via via valutate negli esami di profitto e di idoneità connesse agli insegnamenti e alle attività laboratoriali, oltre che, in parte, nella valutazione dell'esperienza di tirocinio e soprattutto della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione saranno in grado di elaborare e fornire giudizi autonomi, consapevoli e ponderati e di sviluppare riflessioni personali originali, con piena padronanza degli argomenti trattati e con argomentazioni adeguate. Tali giudizi e riflessioni troveranno efficace applicazione non solo nello specifico campo di studio e di occupazione, ma, più in generale nel contesto sociale e politico contemporaneo (in virtù delle attività formative riferite ai SSD SPS/04 e 08). La peculiare formazione filosofico-pedagogica dei laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione permetterà loro, del resto, di soppesare con piena consapevolezza e maturità le responsabilità etico-sociali connesse alla formulazione dei loro giudizi, alla messa in campo delle loro conoscenze e alla loro applicazione pratica (con particolare riferimento alle attività formative connesse ai SSD M-FIL/03, M-PED/03 e 04). Le capacità di giudizio autonomo saranno acquisite e valutate particolarmente

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

	<p>nell'ambito degli esami di profitto e della preparazione e valutazione della prova finale, ma anche attraverso una crescente collaborazione all'organizzazione di attività scientifiche e di gruppo (convegni, progetti di ricerca ecc.).</p> <p><i>Abilità comunicative (communication skills)</i></p> <p>I laureati nel Corso di laurea magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione saranno in grado di comunicare con soggetti di vario livello, riconoscendo e vagliando adeguatamente per ciascun interlocutore le opportune modalità e gli opportuni registri linguistici, espressivi e comunicativi (specie grazie alle attività formative riferite ai SSD M-FIL/02, SPS/04 e 08). La preparazione di matrice ad un tempo filosofico-storica e pedagogica fornita dal Corso di Laurea magistrale (con il riferimento ai SSD M-FIL/06, 07, M-PED/01, 02, M-STO/01, 02 e 04) permetterà anche una proficua acquisizione di abilità comunicative, sia nella forma orale (ad esempio per approntare lezioni, o interventi in ambito educativo e formativo) sia in quella scritta (ad esempio per predisporre la tesi, progetti di interventi educativi e formativi, prodotti di ricerca, ecc.). Tali competenze saranno acquisite particolarmente tramite la partecipazione a progetti di scambio con università italiane e straniere e l'esperienza di tirocinio, e saranno valutate nell'ambito degli esami di profitto e della prova finale.</p> <p><i>Capacità di apprendimento (learning skills)</i></p> <p>I laureati nel Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione godranno di una preparazione tale da consentire un proficuo proseguimento degli studi in direzione di Master di II livello e Dottorati di Ricerca, e tale, parimenti, da facilitare una positiva immissione nel mercato del lavoro, con la versatilità necessaria per soddisfare le esigenze di differenti ambiti professionali, in particolare nel campo dell'educazione e della formazione degli adulti (specie grazie alle attività formative riferite ai SSD M-FIL/01, 03, 06, M-PED/01, 02, 03 e 04). Le competenze relative all'incremento autonomo e all'articolazione delle loro capacità di apprendimento, acquisite tramite gli insegnamenti previsti e la supervisione di tutors individuali, costituiranno l'oggetto di un'attenta e costante verifica attraverso gli esami di profitto, i colloqui individuali e la prova finale.</p>
<p>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>I dati statistici forniti dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea mostrano che i laureati nelle discipline umanistiche, a cinque anni dalla conclusione degli studi, riescono a trovare un impiego nell'80% dei casi. Questo significa che gli studi umanistici, oltre agli sbocchi occupazionali tradizionali, forniscono una preparazione che riesce a formare personale per ruoli che richiedono capacità relazionali e di sintesi. I laureati del Corso di laurea magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione sono quindi soggetti idonei all'impiego nei vari settori dell'industria culturale, anche ad alti livelli: istituti di cultura, istituti di ricerca pubblici e privati, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

	<p>di critica, abilità comunicative, cura dei rapporti umani. I laureati al Corso di laurea magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione, grazie alla loro versatilità, possono altresì essere impiegati in diversi settori professionali, anche con funzioni di elevata responsabilità, quali attività giornalistico/editoriali, biblioteche, aziende, gestione delle risorse umane, pubblica amministrazione. Il Corso di laurea magistrale interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione, mirando da un lato alle attività di formazione extrascolastica nei diversi settori dei servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati e del terzo settore, da organismi di direzione, orientamento, supporto e controllo attivati presso i diversi gradi della Pubblica Amministrazione e, dall'altro, alle attività di formazione scolastica, di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e all'acquisizione delle competenze e del know how per il proseguimento del percorso di studi (dottorato di ricerca, Master), è finalizzato perciò alla formazione di figure professionali da collocare entro il gruppo 2 della "Classificazione e nomenclatura delle professioni" ISTAT, in cui si descrivono le Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, come di seguito indicato. È inoltre possibile esemplificare la descrizione di alcune figure professionali facendo riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2002: 58.11 (Edizione di libri); 58.14 (Edizione di riviste e periodici); 58.19 (Altre attività editoriali); 70.21 (Pubbliche relazioni e comunicazione); 72.20 (Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche); 78.30 (Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane).</p> <p>I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.</p>
Il corso prepara alle professioni di	<p>Il corso prepara alle professioni di Storici Filosofi Altri specialisti dell'educazione e della formazione</p>
Conoscenze richieste per l'accesso	<p>L'accesso al Corso è consentito agli studenti in possesso di un titolo di laurea triennale oppure di un titolo di laurea magistrale che abbiano conseguito almeno 60 CFU in discipline filosofiche (M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08) e/o in discipline pedagogiche (M-PED/01, 02, 03, 04); nel conteggio dei 60 CFU appena elencati saranno computati anche i CFU conseguiti attraverso la tesi di laurea triennale o magistrale precedente, qualora questa sia stata svolta nell'ambito di uno dei predetti SSD.</p>
Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p>I candidati all'iscrizione sono tenuti a sostenere una prova di verifica, consistente in un test d'ingresso per esaminare il livello di preparazione nelle discipline sopra indicate e per valutare le attitudini al ragionamento logico-analitico, la capacità di comprensione testi, il possesso di conoscenze in una lingua UE e il livello di alfabetizzazione informatica.</p>
Utenza sostenibile	<p>100, corrispondente della numerosità massima di entrambe le Classi concorrenti al presente Corso Interclasse (LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione Continua e LM-78 Filosofia). 20 posti riservati a studenti stranieri extracomunitari: a) che abbiano inoltrato domanda di pre-scrizione</p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

	secondo le procedure e le tempistiche indicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero degli Affari Esteri; b) che siano in possesso del titolo di studio richiesto; c) che abbiano superato la prova di conoscenza della lingua italiana, requisito indispensabile per la partecipazione alla prova di ammissione. Nel caso in cui non vengano coperti posti riservati agli studenti stranieri, i posti residui saranno integralmente destinati a favore delle immatricolazioni.
Programmazione nazionale degli accessi	NO
Programmazione locale degli accessi	NO
Modalità per il trasferimento da altri CdS	L'accesso al Corso degli studenti in trasferimento al I anno del Corso, provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Università del Salento o di altra Università è comunque subordinato alla partecipazione al test d'ingresso sopra indicato. In base al risultato della prova di verifica e in seguito all'ammissione al Corso, lo studente che ha chiesto il trasferimento al primo anno all'atto dell'immatricolazione potrà richiedere il riconoscimento dei crediti precedentemente maturati, che verrà eventualmente concesso previa valutazione della carriera progressiva da parte della competente struttura didattica. Per l'iscrizione al secondo anno di Corso è necessario aver acquisito almeno 50 CFU fra i settori disciplinari M-Fil/01; M-FIL/02; M-Fil/03; M-Fil/06; M-FIL/07; M-Ped/01; M-Ped/02; M-Ped/03; M-Ped/04; M-Sto/01; M-Sto/02; M-STO/04.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	<i>NON SONO PREVISTI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI</i>
<i>Elenco degli insegnamenti</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
Filosofia della storia - M-FIL/03 (12 CFU)	Conoscenza approfondita degli elementi principali della riflessione filosofica sui fondamenti della filosofia della storia

Approvato dal CdF del 20/04/2011

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

Storia della filosofia - M-FIL/06 (12 CFU)	Approfondita conoscenza dei principali autori e problemi classici della storia della filosofia.
Pedagogia comparata - M-PED/02 (12 CFU)	Approfondita conoscenza dei principali testi della storia della pedagogia moderna e contemporanea e studio comparato, anche in prospettiva europea, delle figure più rappresentative del pensiero pedagogico ed educativo, oltre che della vita scolastica e civile dei popoli.
Storia contemporanea - M-STO/04 (12 CFU)	Approfondita conoscenza di temi e problemi della storia contemporanea.
Sociologia della conoscenza - SPS/08 (6 CFU)	Approfondita conoscenza dei principali problemi della riflessione sociologica contemporanea, con riferimento alla storia delle istituzioni scolastiche e formative.
Modelli e teorie pedagogiche M-PED/01 (6 CFU)	Approfondita conoscenza dei principali modelli e teorie pedagogiche, in riferimento alle tematiche dell'insegnamento e dei contesti educativi formali e informali.
Pedagogia sperimentale - M-PED/04 (12 CFU)	Sicura conoscenza del linguaggio pedagogico e dei criteri educativi attorno ai quali si costituisce la pedagogia dell'infanzia e della preadolescenza. L'allievo dovrà mostrare di sapersi orientare fra principi, criteri, regole e tecniche e dovrà dimostrare di saper organizzare segmenti di attività educative in contesti quali il nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado.
Politica internazionale - SPS/04 (12 CFU)	Approfondita conoscenza dei principali movimenti politici del XIX e XX secolo, con riferimento agli autori e ai testi pertinenti.
Storia della filosofia antica - M-FIL/07 (6 CFU)	Conoscenza approfondita di uno dei maggiori autori (Platone, Aristotele, Plotino) o di una delle principali scuole filosofiche dell'antichità; conoscenza sintetica delle principali correnti storiografiche; capacità di analisi testuale; capacità di ricerca bibliografica.
Storia della filosofia moderna - M-FIL-06 (6 CFU)	Una approfondita conoscenza dei principali problemi storiografici posti dallo studio del pensiero filosofico moderno.
Storia della filosofia contemporanea - M-FIL/06 (6 CFU)	Una approfondita conoscenza dei principali problemi storiografici posti dallo studio del pensiero filosofico contemporaneo.
Storia medievale - M-STO/01 (6 CFU)	Approfondita conoscenza di temi e problemi della storia medievale.
Storia della scienza - M-STO/05 (6 CFU)	Approccio storico alla scienza, con un approfondimento (rispetto alla triennale) degli strumenti lessicologici e filologici nella lettura dei testi..
Ermeneutica filosofica - M-FIL/01 (6 CFU)	Conoscenza del quadro storico e dei problemi teorici delle scienze cognitive nel loro sviluppo, con una impostazione sia diacronica che tematica tale da far comprendere la moderna scienza della mente (scienza cognitiva) dalle origini ai progressi più recenti dei nostri giorni.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

<i>Composizione CFU: Numero ore riservate allo studio individuale/ N. ore riservate ad attività assistite</i>	<i>L'impegno complessivo relativo ai CFU, in rapporto ai vari tipi di attività formative previsti è così determinato: Nel caso di lezioni frontali o attività didattica equivalente un CFU si articola in 6 ore per l'attività e le restanti 19 per lo studio individuale (il che, ad esempio, equivale, nel caso di un insegnamento di 12 CFU, a 72 ore di lezione e 228 di studio individuale);</i>
<i>Altre attività formative</i>	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	8
Obiettivi formativi specifici	<i>Trattandosi di Attività a scelta dello studente, è possibile indicare soltanto, e genericamente, come obiettivo quello di un ulteriore approfondimento delle tematiche filosofiche, pedagogiche, storiche o psico-sociologiche che si iscrivono nei lineamenti specifici del percorso formativo proposto, ferma restando l'opzione di scelta dello studente per questa tipologia di Attività.</i>
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	0
Modalità di verifica della conoscenza	-
Obiettivi formativi specifici	-
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	1
Modalità di verifica dei risultati	<i>Colloquio orale con rilascio di Idoneità.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Il Corso prevede attività laboratoriali o di tirocinio, finalizzate all'acquisizione di una serie di competenze più specifiche, metodologiche (Laboratori) o pratiche (Tirocini), che completino la formazione curriculare del percorso formativo e che forniscano gli strumenti per facilitare l'accesso al mondo delle professioni o al prosieguo degli studi.</i>
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	0
Modalità di verifica dei risultati	-
Obiettivi formativi specifici	-
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	15
Caratteristiche della prova finale	<i>La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e dalla dimensione non inferiore a 120 cartelle standard, che miri alla formulazione di ipotesi originali per individuare, esaminare e sviluppare prospettive innovative di studio o di intervento nell'ambito disciplinare prescelto.</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

Obiettivi formativi specifici	La discussione dovrà verificare che il laureato abbia acquisito una conoscenza avanzata nel campo delle scienze umane dell'educazione e della formazione, una padronanza delle relative metodologie di ricerca e una solida capacità di orientamento nell'ambito dei saperi e delle tecnologie della società della conoscenza; che possieda gli strumenti logici e argomentativi idonei per esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, il proprio lavoro. Il punteggio di merito terrà conto dei risultati del curriculum di studi, della qualità dell'elaborato di tesi e del livello della discussione.
Tipologia delle forme didattiche adottate	<i>Il Corso prevede, per gli insegnamenti curricolari, una didattica convenzionale basata fondamentalmente su lezioni frontali e attività seminariali; mentre le attività laboratoriali o di tirocinio, come pure le Attività rivolte alla conoscenza di una lingua straniera, prevedono un'attività di laboratorio (Laboratori linguistici, Laboratori di lettura dei testi) o attività pratiche di stage formativo.</i>
Modalità di verifica della preparazione	<i>Prove di esame orali per gli insegnamenti curricolari; prove di idoneità per le attività laboratoriali e di tirocinio.</i>

DOCENTI E TUTOR				
<i>Docenti del corso di studio</i>				
<i>SSD appartenenza</i>	<i>Denominazione e SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

M-FIL/03	Filosofia della Storia M-FIL/03	Cosimo Quarta	<p>È docente di “Filosofia della Storia” e di “Etica ambientale” presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli studi di Lecce. Dal maggio 2002 all’ottobre 2005 è stato vice presidente del Consiglio di Corso di laurea in “Scienze Umane e Morali”, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Lecce. È membro del Consiglio di Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Lecce.</p>	<p>Fra le pubblicazioni più recenti si ricordano .<i>Ostacoli all’unificazione dell’umanità: la guerra</i>, in “Rivista di Studi Utopici”, n. 5, aprile 2008, pp. 109-137. <i>Le radici etico-culturali dell’attuale crisi ambientale</i>, in “Coscienza”, anno 60, n.4/5, luglio-ottobre 2008, pp. 46-52 (pagine doppie). <i>Progettualità ecologica e progettualità utopica</i>, in “Rivista di Studi Utopici”, n.6, novembre 2008, pp. 147- 165. <i>Lazzaretti tra millenarismo e utopia</i>, in M. Spedicato e L. Carlino (a cura di), <i>Saperi dell’umano. Paradigmi della storia. Studi in onore di Giuseppe Dell’Anna</i>, EdiPan, Galatina 2009, pp. 149-171. <i>Cosmopolitismo ed emergenze ecologiche</i>, in L. Tundo Ferente (a cura di), <i>Cosmopolitismo contemporaneo. Moralità, politica Economia</i>, Morlacchi Editore, Perugia 2009, pp. 273-310. <i>Livelli del pensiero utopico: antropologia, storia, letteratura</i>, in “MORUS – Utopia e Rinascimento”, 2009, n. 6, pp. 229-243.(ISSN 1808 561X). <i>L’istanza della pace in Erasmo da Rotterdam</i>, in «Rivista di Stdi Utopici», n. 7, novembre 2009, pp.33-56. (ISSN 2035-8873). <i>Filosofia, teologia e mariologia della storia</i>, Introduzione a G. Frassanito, <i>Mariologia della storia</i>, Secopedizioni, Bari 2010, pp. 5-23. 69. Il ruolo delle agenzie educative nella formazione della coscienza ecologica, in S. Colazzo (a cura di), <i>Sapere pedaggico. Volume in onore di Nicola Paparella</i>, Editore Armando, Roma 2010, pp. 240-271. <i>Europa e identità cristiana: il problema del Crocifisso nelle sedi pubbliche</i>, in «Sallentina Tellus», VI, 2010, n. 6, pp. 77-84. <i>Ecumenismo e dialogo interreligioso in Erasmo</i>, in «Rivista di Studi Utopici», V, n. 8, novembre 2010, pp. 193-207.</p>
----------	------------------------------------	---------------	--	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

M-FIL/06	Storia filosofia M-FIL/06	della Giulia Belgioioso	Professore ordinario di Storia della filosofia, ha costituito e dirige <i>Centro Interdipartimentale di Studi su Descartes e il Seicento</i> , che vede la partnership con il Centre d'Etudes Cartésiennes dell'Università Paris-IV Sorbonne e promuove ricerche sulla genesi del pensiero filosofico e scientifico moderno, dalla fine dell'età medievale sino a Kant. Una particolare attenzione è riservata all'edizione di testi e negli ultimi 5 anni gli sforzi del centro cartesiano hanno portato alla pubblicazione della prima traduzione mondiale di tutto l'epistolario cartesiano (con cui si è vinto il <i>Prix Italiques</i>) ed è in corso la pubblicazione di tutte le opere del filosofo francese.	Fra le pubblicazioni più recenti si ricordano soltanto la direzione e la cura di <i>R. Descartes. Tutte le lettere</i> , Milano, Bompiani, 2005; e <i>R. Descartes, Tutte le opere</i> , Milano, Bompiani, 2009.
M-PED/02	Pedagogia comparata M-PED/02	Hervé Cavallera	Professore ordinario della disciplina, si occupa dei classici del pensiero pedagogico ed educativo; Edizione delle opere complete di Giovanni Gentile; Edizione delle opere complete di Ugo Spirito; Ricostruzione storica, per il tramite di fonti archivistiche, della vita scolastica e civile durante il Fascismo; Ricostruzione storica, per il tramite di fonti archivistiche, della vita scolastica e civile durante il Positivismo; Lineamenti storici dell'evoluzione dell'idea di famiglia in Occidente; Ricostruzione storica del contributo del pensiero illuministico meridionale all'educazione civile del Regno; Ricostruzione storica della presenza della "tradizione" nella storia del pensiero educativo italiano; Maternità, igiene ed educazione tra Ottocento e Novecento; Il dibattito sulla rieducazione del reo tra Ottocento e Novecento; Il problema dell'educazione e dei costumi sessuali tra i due secoli; La dimensione dell'educazione politica in prospettiva europea; Definizione dei modelli educativi e dei momenti fondanti nella storia del pensiero pedagogico occidentale; La percezione del Medio ed Estremo Oriente attraverso la memorialistica, i libri di viaggio e la letteratura popolare tra Settecento e Novecento; Folklore, tradizioni, leggende nella letteratura dell'infanzia nel Mediterraneo.	fra le pubblicazioni recenti, si ricordano i volumi: <i>Storia dell'idea di famiglia in Italia. Dall'avvento della repubblica ai giorni nostri</i> , Brescia, La Scuola, 2006; <i>La formazione della gioventù italiana durante il ventennio fascista</i> , 2 voll., Lecce, Pensa MultiMedia, 2006 (a cura di); <i>Rudolf Steiner tra antroposofia ed educazione</i> , Lecce, Pensa MultiMedia, 2006 (a cura di); <i>Ugo Spirito tra attualismo e postmoderno</i> , Roma, Fondazione Ugo Spirito, 2007 (a cura di); <i>Ethos, Eros e Tanathos in Giovanni Gentile</i> , Lecce, Pensa Multimedia, 2007; <i>L'immagine del fascismo in Giovanni Gentile</i> , Lecce, Pensa MultiMedia, 2008.
M-STO/04	Storia contemporanea M-STO/04	Affidamento esterno		.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

SPS/08	Sociologia della conoscenza SPS/08	Mauro Protti	Professore ordinario della disciplina, approfondita conoscenza dei principali problemi della riflessione sociologica contemporanea, con riferimento alla storia delle istituzioni scolastiche e formative.	Fra i volumi pubblicati e curati, si vedano 1. Homo Theoreticus. Saggio su Adorno Angeli, Milano 1978; L'itinerario critico. Tre studi su Jürgen Habermas Angeli, Milano 1984; Alfred Schütz. Fondamenti di una sociologia fenomenologica Unicopli-Cuesp, Milano 1995; Studi sui tedeschi. La sociologia tra ricerca e teoria politica Mimesis, Milano 2008; Dopo la Scuola di Francoforte. Studi su J. Habermas Unicopli, Milano 1984; QuotidianaMente. Studi sull'intorno teorico di Alfred Schütz Pensa Multimedia, Lecce 2001
M-PED/01	Modelli e teorie pedagogiche M-PED/01	Luigini Binanti	Professore associato della disciplina, si occupa dell'indagine epistemologica intorno alle modalità di insegnamento e apprendimento con particolare riferimento al metodo e alla formazione delle competenze in ambito scolastico ed extrascolastico. L'indagine scientifica riguarda anche la pedagogia dell'errore ed il suo superamento. In una fase più recente l'attenzione si è spostata ad indagare il rapporto esistente tra la formazione dei docenti e i risultati scolastici degli allievi come emergono da accreditate indagini internazionali. Il tema, quindi, della valutazione nel senso più lato del termine rappresenta l'attuale argomento di ricerca.	Fra le pubblicazioni recenti si ricordano i seguenti volumi: <i>Libere letture (Cultura, politica, Educazione in un mondo che cambia)</i> , Amaltea, Castrignano dei G. (2004); <i>Il metodo nella didattica per problemi</i> , Amaltea, Castrignano dei G. (2005); <i>Sbagliando s'impara</i> , Armando, Roma (2005); <i>Identità, Educazione e Socializzazione (Epistemologie dell'agire comunicativo a confronto)</i> , Barbieri/Selvaggi Editori, Manduria, (2007).

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

M-PED/04	Pedagogia sperimentale M-PED/04	Salvatore Colazzo	Professore Associato di Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Giornalista pubblicitaria. Laureato in Filosofia. E' fondatore della Società Scientifica SIREM. E' stato nel Direttivo della SIRD. Tra i suoi temi di ricerca: la progettazione formativa nel quadro della progettazione sociale, la dimensione epistemologica ed etico-politica della valutazione, le tecnologie educative, il nesso educazione-comunicazione.	Tra le pubblicazioni recenti inerenti la ricerca sulle problematiche della progettazione e valutazione dei processi e degli interventi formativi: - S. Colazzo (a cura di), <i>Progettazione e valutazione dell'intervento formativo</i> , McGraw Hill, 2008. - S. Colazzo, M.G. Celentano, <i>L'apprendimento digitale. Prospettive tecnologiche e pedagogiche dell'e-learning</i> , Carocci, Roma, 2008.
SPS/02	Politica internazionale SPS/04	Leonardo La Puma	Professore ordinario di Storia delle dottrine politiche, ha tenuto in passato insegnamenti di Scienza politica in virtù dei suoi interessi e linee di ricerca, rivolte particolarmente allo studio del socialismo e della democrazia tra il secolo XIX e il secolo XX, con analisi puntuali sia relativamente al contesto, sia nel senso della proiezione storica dei problemi di volta in volta affrontati. In particolare, oltre all'esame di alcuni specifici autori italiani ed europei (Mazzini, Leroux, Herzen, Bakunin, ecc.) l'interesse è rivolto ad una verifica storiografica di indagini e valutazioni -per lungo tempo prigioniere di approcci fortemente improntati a pregiudiziali ideologiche- sulle grandi correnti di pensiero che hanno attraversato tutto l'Ottocento e il Novecento (socialismo, repubblicanesimo, democrazia).	fra le pubblicazioni pertinenti si ricordano i volumi: <i>Contro le egemonie. Percorsi della cultura politica tra Ottocento e Novecento</i> , Name ed. Genova, 2004; <i>Socialismo e libertà</i> , Lares, Lecce 2007; <i>Giuseppe Mazzini democratico e riformista europeo</i> , Olschki, Firenze 2008.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

M-FIL/07	Storia della filosofia antica M-FIL/07	Francesco Fronterotta	Professore associato della disciplina, si occupa del problema della relazione fra conoscenza e realtà nel pensiero di Platone, con riferimento ad alcuni dei predecessori presocratici del filosofo ateniese, particolarmente Eraclito e Parmenide, e al dibattito dalle sue dottrine suscitato nell'Accademia, fra i suoi discepoli e Aristotele, e nel corso della tradizione platonica, con speciale riferimento a Plotino. Altra area di interesse è quella relativa all'eredità del pensiero antico in alcune correnti della filosofia moderna: numerosi studi sono stati dedicati alla scuola neo-kantiana di Marburgo, a Nietzsche e alla filosofia analitica del linguaggio (si vedano ancora le pubblicazioni sotto indicate).	fra le pubblicazioni recenti, si ricordano Platone, <i>Timeo</i> , introduzione, traduzione e note di F. Fronterotta, testo greco a fronte, BUR, Milano 2003, 429 pp.; <i>Eidos-Idea. Platone, Aristotele e la tradizione platonica</i> , a cura di F. Fronterotta e W. Leszl, Academia Verlag (International Plato Studies 21), St. Augustin 2005, 278 pp.; Platon, <i>Hippias majeur - Hippias mineur</i> , présentations et traductions par J.-F. Pradeau et F. Fronterotta (<i>Hippias mineur</i> , présenté, traduit et annoté par F.F., pp. 143-206), GF-Flammarion, Paris 2005, 266 pp.; <i>Lire Platon</i> , sous la direction de L. Brisson et F. Fronterotta, PUF, Paris 2006, 270 pp.; Plotin, <i>Traité 38-41</i> , traductions sous la direction de L. Brisson et J.-F. Pradeau, présentés, traduits et annotés par R. Dufour, F. Fronterotta, L. Lavaud, et P.-M. Morel (<i>Traité 38</i> , présenté, traduit et annoté par F. Fronterotta, pp. 13-171), GF-Flammarion, Paris 2007, 418 pp.; Platone, <i>Sofista</i> , traduzione, introduzione e note di F. Fronterotta, testo greco a fronte, BUR, Milano 2007, 515 pp.
----------	---	-----------------------	---	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

M-FIL/06	Storia della filosofia moderna M-FIL/06	Maria Cristina Fornari	Dottore di ricerca in Discipline Storico-filosofiche; ricercatore confermato in Storia della filosofia; professore aggregato di Storia della filosofia contemporanea (a.a. 2001/02 e 2003/04) e di Storia della filosofia (dall'a.a. 2004/05) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato Internazionale in Forme e storia dei saperi filosofici della medesima Università; del „Centro Interuniversitario “Colli-Montinari” di Studi su Nietzsche e la cultura europea“; della Équipe Nietzsche dell'ITEM-Parigi; del Gruppo Internazionale di Ricerche su Nietzsche (Pisa-Reims-Greifswald).	Partecipa al Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN): Testo, extratesto, interpretazione. Prosecuzione dell'edizione critica delle opere edite e inedite di Schopenhauer e Nietzsche (lasciti, opere, carteggi), coordinato da G. Campioni, finanziato dal MIUR per il biennio 2007-09. Si occupa in particolare di Nietzsche e dei suoi rapporti con la cultura europea dell'Ottocento; darwinismo, evolucionismo, storia delle idee nel XIX secolo. Collabora alla nuova edizione in 21 volumi dei Frammenti postumi di Nietzsche (Piccola Biblioteca Adelphi, Milano) ed è co-autrice del catalogo della biblioteca postuma del filosofo tedesco: Nietzsche's persönliche Bibliothek, de Gruyter, Berlin/New York, 2003. Tra le pubblicazioni La morale evolutiva del gregge. Nietzsche legge Spencer e Mill, Pisa 2006; „Sogno e son desto. Al di là della logica del “verofalso” e la dimensione onirica della realtà in Alain Resnais”, in: Il reale falso. Filosofia e psicoanalisi leggono cinema, a cura di G. Invitto, Lecce 2007, pp. 155-171; “Nietzsche y el Darwinismo”, in Estudios Nietzsche. Revista Internacional de Filosofia, 8 (2008), pp. 91-103; [„O filão spenceriano na mina moral de Aurora“, in Cadernos Nietzsche, 24 (2008), pp. 103-143; “Ancora dei poeti e della verità”, in: <i>I sentieri di Zarathustra</i> , a cura di S. Marino e F. Cattaneo, Pendragon, Bologna, 2009, pp. 123-34; <i>Die Entwicklung der Herdenmoral. Nietzsche liest Spencer und Mill</i> , Wiesbaden, Harrassowitz Verlag („Kultur- und sozialwissenschaftliche Studien“, 3), 2009, 285 pp.;
----------	--	------------------------	---	---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

<p>M-FIL/06</p>	<p>Storia della filosofia contemporanea M-FIL/06</p>	<p>Marco Brusotti</p>	<p>Professore associato della disciplina, si occupa del pensiero di Friedrich Nietzsche, dell'interpretazione, della ricezione e delle fonti della sua filosofia, nonché, in generale, della cultura europea del XIX e del XX secolo; si occupa inoltre di filosofia del linguaggio, di semiotica e di filosofia della mente, con riferimento al pensiero di Wittgenstein e ad alcuni autori del dibattito contemporaneo.</p>	<p>fra le pubblicazioni recenti si ricordano <i>Heidegger su storia monumentale e ripetizione. La seconda Considerazione inattuale di Nietzsche in Essere e tempo</i>, in <i>Metafisica e nichilismo: Löwith e Heidegger interpreti di Nietzsche</i>, a cura di Carlo Gentili, Werner Stegmaier, Aldo Venturelli, Bologna, Pendragon, 2006, pp. 125-147; <i>Mondi estranei. Note su Weltanschauung e Weltbild in Wittgenstein</i>, in <i>Idee. Rivista di filosofia XX</i> (2006), n. 62-63, pp. 101-113; <i>Überflüssige Annahmen. Wittgensteins Auseinandersetzung mit James Frazers evolutionärer Anthropologie</i>, in <i>Evolution. Modell – Methode – Paradigma</i>, a cura di Christoph Asmuth e Hans Poser, Würzburg, Königshausen & Neumann, 2007, pp. 79-106; <i>'Blicke weiter um dich!' ,Ethnologische Betrachtungsweise' und Kritik der Ethnologie bei Wittgenstein"</i>, in <i>Ludwig Wittgenstein: Ingenieur – Philosoph – Künstler</i> [1. Band der Reihe <i>Wittgensteiniana</i>], a cura di G. Abel, M. Kroß, M. Nedo, Berlin, Parerga, 2007, pp. 193-208; <i>'Der Cultus wird wie ein fester Wort-Text immer neu ausgedeutet'. Nietzsches Betrachtungen über den Synkretismus im Gottesdienst der Griechen und die Genealogie der Moral</i>, in <i>Nietzscheforschung. Jahrbuch der Nietzsche-Gesellschaft 14</i> (2007), pp. 159-169; <i>Ressentimento e vontade de nada</i>, in <i>Nietzsche pensador mediterrâneo - A recepção italiana</i>, a cura di Scarlett Marton, São Paulo, discorso editoriale, 2007, pp. 265-298; <i>Politik</i>, in <i>Wagner und Nietzsche. Kultur - Werk - Wirkung. Ein Handbuch</i>, a cura di Stefan Lorenz Sorgner, H. James Birx, Nikolaus Knoepffler, Rowohlt (Rowohlt's Enzyklopädie) 2008, S. 265-286; "Erläuterungen", in: F. Nietzsche: <i>Werke. Kritische Gesamtausgabe</i>, a cura di G. Colli und M. Montinari, V, 3: <i>Nachbericht zum ersten Band der fünften Abteilung: Morgenröthe und Nachlaß 1880-1881</i>, a cura di Marie-Luise Haase, Michael Kohlenbach, con la collaborazione di Marco Brusotti e altri, Berlin / New York 2003, pp. 659-867. [M. Brusotti è coautore assieme a Frank Götz dell'apparato critico a pp. 659-867 ed ha collaborato coi due curatori dell'intero volume.]</p>
-----------------	--	-----------------------	---	---

Approvato dal CdF del 20/04/2011

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

M-STO/01	Storia medievale M-STO/01	Francesco Somaini	Professore associato di Storia medievale, si occupa di storia politico-istituzionale degli Stati italiani dei secoli XIV e XV, di storia ecclesiastica (Papato, cardinalato ed episcopato), nonché di geografia e di cartografia storica. Sta inoltre curando delle edizioni di fonti diplomatiche quattrocentesche.	Fra le pubblicazioni pertinenti, si ricordano i tre volumi di F. SOMAINI, <i>Un prelato lombardo del XV secolo: il card. Giovanni Arcimboldi, vescovo di Novara, arcivescovo di Milano</i> , Roma, 3 voll., Herder, 2003 (pp. III-LXIV e 1-1874) [Italia Sacra, 73-74-75].
M-STO/05	Storia della scienza M-STO/05	Franco A. Meschini	Professore associato della disciplina, segue principalmente due direzioni di ricerca: una di riflessione sugli strumenti e sulle metodologie del lavoro dello storico rivolto in modo particolare agli studenti universitari; un'altra, rivolta all'Edizione critica de <i>L'Homme</i> di Descartes e del <i>Discours sur l'anatomie du cerveau</i> di N. Stenone.	fra le pubblicazioni recenti, si segnalano <i>Neurofisiologia cartesiana</i> , («Biblioteca di Nuncius. Studi e testi», XXIX), Firenze, Olschki, 1998; <i>Le origini della neurofisiologia. Le ricerche sul sistema nervoso nella seconda metà del Seicento</i> , in <i>Storia della Scienza</i> , Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2002, vol. V: <i>La rivoluzione scientifica e l'Età dei Lumi</i> , pp. 668-676; <i>La medicina nelle lettere di Descartes. In margine a due passi biblici</i> , in <i>DESCARTES e DESLETTRES. 'Epistolari' e filosofia in Descartes e nei cartesiani</i> , a cura di Francesco Marrone, Firenze, Le Monnier, 2008, pp. 92-131; <i>La mente in Descartes</i> , in <i>La mente. Tradizioni filosofiche, prospettive scientifiche, paradigmi contemporanei</i> , a cura di Stefano Gensini e Antonio Rainone, Roma, Carocci, 2008, pp. 45-65.
M-FIL/01	Ermeneutica filosofica M-FIL/01	Affidamento esterno		

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE INTERCLASSE IN
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AI SENSI DEL D.M.270
A.A. 2011/2012**

<i>Docenti di riferimento</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Luigino Binanti 2. Marco Brusotti 3. Fernando Fiorentino 4. Leonardo La Puma 5. Cosimo Quarta 6. Furio Biagini 7. Maria Cristina Fornari 8. Giulia Belgioioso 	
<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maria Emanuela Corliano 2. Marco Brusotti 3. Angelo Bruno 4. Franco Aurelio Meschini (un docente ogni 25 studenti)
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	-
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	-
STUDENTI	
<i>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)</i>	
NON E' PREVISTO OBBLIGO DI FREQUENZA	

Allegare il quadro delle attività formative del regolamento didattico del corso di studio, distinte per anno di corso prodotto dal sistema SIADI